

Commercio e Artigianato



REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e
l'Innovazione

Sommario

Commercio

1. DISCIPLINA DEL COMMERCIO
2. NUOVE NORME IN MATERIA DI COMMERCIO
3. INCENTIVI AL COMMERCIO
4. ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO
5. AREE MERCATALI
6. SISTEMA FIERISTICO REGIONALE

Artigianato

1. DISCIPLINA LEGISLATIVA
2. INCENTIVI

1. DISCIPLINA DEL COMMERCIO

- **Sospensione del rilascio delle autorizzazioni per la grande distribuzione.**
- **Aggiornamento dei dati riferiti agli esercizi commerciali esistenti.**
- **Censimento definitivo della rete di vendita e ridefinizione degli obiettivi di sviluppo.**

2. NUOVE NORME IN MATERIA DI COMMERCIO

Sono stati approvati i seguenti importanti regolamenti.

- ✓ Il R.R. n. 7/2009 che ha disciplinato le procedure per l'autorizzazione delle medie e grandi strutture di vendita.
- ✓ Il R.R. n. 12/2010 che ha disciplinato le modalità di autorizzazione e funzionamento dei Centri di Assistenza Tecnica alle imprese.
- ✓ È in corso la consultazione delle associazioni di categoria sul regolamento previsto dalla L:R; 5/08 concernente i Distretti Urbani Commerciali.

2. NUOVE NORME IN MATERIA DI COMMERCIO

L.R. 5/2008 di modifica della L.R. 11/2003, in materia di commercio.

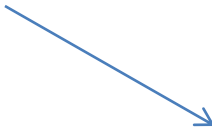
- ✓ Programmazione in termini qualitativi e non più quantitativi.
- ✓ Semplificazione delle procedure l'introduzione dove possibile della DIA con efficacia immediata.
- ✓ Introduzione di nuovi elementi di valutazione quali la tutela e la valorizzazione del territorio, la pianificazione integrata.
- ✓ Sono state autorizzate strutture di interesse locale, che non esercitano un significativo impatto sovracomunale sulla rete di vendita.

3. INCENTIVI AL COMMERCIO


Nel periodo di attività compreso tra il 2005 e il 2010, nell'ambito del POR Puglia, misura 4.17, si sono conclusi alcuni bandi.

In particolare i bandi relativi alle **azioni a) e c)** hanno agevolato complessivamente oltre 1.200 piccole imprese commerciali.

Azione b): piani di marketing urbano, creazione di marchi e loghi commerciali, commercio elettronico, attività promozionali.



Innovazione tecnologica, qualificazione della superficie di vendita, tutela dell'ambiente con particolare, valorizzazione dei centri storici, priorità alle imprese a prevalente gestione femminile.



Creazione di aree di parcheggio, recupero e valorizzazione dei mercati rionali e delle aree attrezzate per lo svolgimento di attività commerciali.

3. INCENTIVI AL COMMERCIO

Nel 2009 sono state finanziate oltre 600 imprese con l'utilizzazione delle risorse messe a disposizione dalla delibera CIPE 100/98.

Complessivamente alle imprese commerciali sono stati dedicati oltre **80 milioni di euro**.

Dicembre 2009: è stato avviato un bando rivolto ai Comuni finalizzato ad una prima attivazione dei distretti urbani del commercio introdotti dalla L.R. 5/2008.

Applicazione dell'articolo 12 del R.R. 2/2004.

Riqualificazione delle aree a rischio di tenuta della rete commerciale, nel comune di insediamento di grandi strutture di vendita e/o in quelli limitrofi.



Incoraggiare i Comuni all'elaborazione di analisi del territorio e della rete commerciale al fine di pianificare misure di promozione e sviluppo del commercio. Il bando favorisce anche il ricorso all'assistenza del CAT.

4. ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO

Interventi programmati attraverso i fondi degli Accordi di Programma Quadro affidati alla competenza del Servizio Attività Economiche e Consumatori.

APQ “interventi a sostegno dello sviluppo locale – atto integrativo II delibera CIPE 20/04

40.000.000,00 di Euro così suddivisi:

- ✓ Fiera del Levante € 25.000.000,00 per Riqualificazione del quartiere fieristico e costruzione di un nuovo padiglione espositivo.
- ✓ Fiera di Foggia € 9.000.000,00 per n. 3 progetti riguardanti la costruzione della rete antincendio del quartiere fieristico, la ristrutturazione funzionale ed impiantistica di 7 padiglioni esistenti e del plesso adibito a Palazzo dei Congressi.
- ✓ Comune di Foggia € 2.500.000,00 per area direzionale per il commercio e lo sviluppo della Capitanata.
- ✓ Comune di Gravina in Puglia € 3.000.000,00 per progetto di completamento delle infrastrutture nell’area fieristica.

4. ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO

APQ “ Interventi a sostegno dello sviluppo locale, delibere CIPE 142/99 e 84/00.

Fiera di Galatina e del Salento SpA: progetto € 750.000,00 per la realizzazione dell’impianto di climatizzazione dei padiglioni della struttura fieristica e l’adeguamento delle norme antincendio degli immobili della Fiera.

APQ “ Interventi a sostegno dello sviluppo locale Delibere CIPE 142/99 e 84/00.

€ 158.207,00 per la Fiera dell’Ascensione di Francavilla Fontana per la ristrutturazione dei padiglioni e la messa in sicurezza del quartiere fieristico.

APQ “ Interventi a sostegno dello sviluppo locale Delibera CIPE 138/00 850.000,00 di Euro così suddivisi.

Comune di Gallipoli € 350.000,00 per ristrutturazione del centro ittico.

Fiera di Galatina e del Salento SpA € 500.000,00 progetto di restyling e messa in sicurezza del quartiere fieristico.

5. AREE MERCATALI

Approvato un bando per interventi finalizzati alla riqualificazione delle aree mercatali ed adeguamento delle stesse alle norme igienico-sanitarie vigenti utilizzando i fondi residui della L. n.549/1995 e Delibera CIPE 8/8/1996 pari ad € 3.700.683,84.

Ad oggi hanno potuto adeguarsi alla normativa statale i Comuni di



Canosa di Puglia, San Paolo di Civitate, Cursi, San Donato di Lecce, Melendugno, Squinzano, Martano, Surbo, Salice Salentino, Noci, Santeramo in Colle , Bisceglie, Lecce, Latiano ed Erchie.

Sono predisposti due volte l'anno appositi bandi pubblicati sul BURP per consentire agli operatori del settore la candidatura all'attribuzione dei posteggi liberi.

6. SISTEMA FIERISTICO REGIONALE

Con L.R. n. 2/2009 è stata approvata la nuova disciplina del sistema fieristico regionale che avvia la trasformazione degli enti fieristici in società per azioni.



Apporto della imprenditoria privata filtrato dall'adozione di procedure pubbliche trasparenti.



Parità di accesso al settore degli operatori pubblici e privati interessati, presenza qualificata per gli attuali enti fieristici regionali.



Premiare gli importanti apporti economici.

Elaborazione di strategie di sviluppo incentrate sul duplice obiettivo di promuovere le attività economiche del territorio anche sul piano internazionale e di attrarre sul territorio investimenti di operatori nazionali e stranieri.

Artigianato

1. Disciplina legislativa

Nel 2008 è stata varata la più significativa semplificazione amministrativa in materia di attività economica, con la possibilità di iscriversi nell'Albo delle Imprese Artigiane in un giorno.

Si è passati quindi da un tempo medio di sei mesi a 24 ore per iscriversi negli Albi. E' stato possibile mediante la valorizzazione delle Dichiarazioni di Inizio Attività rispetto alle lungaggini istruttorie affidate ai Comuni.

La norma è stata la prima in Italia. E' stata copiata dalle regioni del Centro Nord.

Artigianato

2. Incentivi

L'Artigianato: "Artigiancassa".

L'Artigianato, nella legislatura 2005-2010 non ha mai avuto interruzioni di incentivazione.

Si tratta di un caso unico in Italia. Risultano finanziate 10.112 imprese.

10.096 nuovi occupati con un costo pubblico di soli 134 milioni di euro.

Un posto di lavoro ogni 13.000 euro investiti.

Pochissimo al confronto dei 200.000 euro necessari a generare ogni posto di lavoro in più nelle grandi imprese (con i contratti di programma).

2. Incentivi

Periodo	Finanziamenti Agevolati		Contributo pubblico	Nuovi Posti di Lavoro
	Numero	Importo		
2005	2.343	131.558.000	32.978.000	1.721
2006	2.042	126.044.000	32.651.000	3.956
2007	3.286	217.602.000	43.669.000	2.682
2008	1.088	73.936.000	10.226.000	919
2009 (30.11.09)	1.353	96.420.000	14.601.000	818
Totali	10.112	645.560.000	134.125.000	10.096

La diminuzione delle risorse nel biennio 2008-2009 è attribuibile all'esaurimento dei fondi per il c/capitale, ripristinato dalla fine del 2009, con fondi PO 2007-13.